Istituto Comprensivo di Casalgrande

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Revisione annuale 2021 - 2022



dove

1 Talenti diventano passioni!





ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

Viale Gramsci,21 – 42013 Casalgrande (RE) - rejc833009@pec.istruzione.it 0522-846178/846242 www.iccasalgrande.edu.it





REIC833009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.ICCASALGRANDE.EDU.IT

Dirigente Scolastico dott. Giacomo Lirici

Sommario

La Scuola e il Contesto	4
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto Comprensivo	8
1.3. La scuola dell'Infanzia	10
1.4. Il primo ciclo	13
1.4.1. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA	14
1.4.2. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA	17
1.5. Relazioni scuola famiglia	19
Scelte Strategiche	21
2.1. Priorità desunte dal RAV	21
2.2. Obiettivi formativi Prioritari	23
L'Offerta Formativa	25
3.1. Competenze in uscita	25
3.2. Curricolo d'Istituto	27
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare	28
ACCOGLIENZA E CONTINUITÁ	28
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	29
EDUCAZIONE CIVICA	29
ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE	33
MIKROKOSMOS ORCHESTRA	34
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	35
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI	36
3.4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	48
3.5. Valutazione deali apprendimenti	50

La Scuola e il Contesto

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO E IDENTITÁ DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo di Casalgrande, che comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola secondaria di Primo Grado, si colloca in un comune che, nel panorama reggiano, risulta essere quello con la crescita demografica più vistosa a partire dal 2001, passando in pochi anni dai 14.000 a circa 19.000 residenti con significative ondate migratorie sia da altre regioni italiane che dall'estero.

Il territorio è caratterizzato da un buon tessuto produttivo, da una rete di servizi sociali e culturali in crescita e da diffuse attività di volontariato e di solidarietà. Occorre tuttavia sottolineare come i riflessi della crisi economica e sociale, rilevante nel territorio comunale per numero di famiglie e soggetti coinvolti, siano maggiormente percepiti in presenza di minori e rischino di condizionarne conseguentemente il diritto all'istruzione e alla formazione.

Inoltre la situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli della necessità di assicurare ai/alle bambini/e e ai/alle ragazzi/e opportunità di crescita, di socialità, di gioco, di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità, e ha fatto emergere una nuova solidarietà.

ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI EDUCATIVI

Nell'ambito della popolazione scolastica, oltre ad una buona parte di alunni motivati nei confronti dell'esperienza scolastica e sostenuti dalle famiglie, vi sono studenti provenienti da nuclei familiari che rispecchiano i continui mutamenti della società e presentano differenti livelli di scolarizzazione e di preparazione culturale, unitamente, in



diversi casi, a difficoltà di tipo economico-sociale. Si notano anche problematiche di isolamento e solitudine delle famiglie, che necessitano di una serie di risposte e di aiuti. Si

tratta, quindi, di un contesto territoriale in cui l'esperienza educativa non può essere confinata al solo ambito familiare.

Nella scuola, dal contatto quotidiano con gli alunni, emergono difficoltà di attenzione, di partecipazione e di impegno nelle attività, carenze nel rispetto delle regole comportamentali e sociali, fragilità e insicurezza di una parte degli alunni. Inoltre, è significativo il numero di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 – disturbi specifici di apprendimento – disturbi emotivo comportamentali, svantaggio culturale o linguistico, difficoltà cognitive e nel rendimento scolastico).

I principali bisogni educativi dei bambini e ragazzi del territorio comunale di Casalgrande paiono, quindi, essere:

Il bisogno di

- superare gli ostacoli socioculturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico;
- sicurezza, di essere ascoltati, di esprimersi, di comunicare;
- modelli di riferimento stabili e autorevoli che, nella loro pluralità e diversità, siano in grado di garantire una certa uniformità d'intenti e di atteggiamenti comportamentali;
- regole per sé e per vivere insieme agli altri, sviluppando senso civico;
- essere educati all'impegno, allo sforzo, al senso di responsabilità;
- strumenti culturali che aiutino а comprendere conoscere е

la complessa realtà circostante, per essere poi in grado di intervenire su di essa operando scelte consapevoli;

"Dare a tutti l'indispensabile e

a ciascuno secondo le proprie

potenzialità e i propri interessi"

- vedere riconosciute e valorizzate le proprie capacità e i propri talenti grazie a proposte che diano ad ognuno la possibilità di soddisfare interessi e di sviluppare attitudini personali;
- sentirsi accolti e supportati nel processo educativo che coinvolge scuola famiglia territorio.



Nel corso dell'ultimo decennio è stata ampliata la rete dei servizi prescolari e delle proposte scolastiche ed extrascolastiche per cercare di offrire risposte adeguate ai bisogni di crescita e formazione degli alunni e di supportare l'azione educativa delle famiglie, che a causa della crisi economica e sociale faticano, in alcuni casi, a garantire esperienze di formazione significative. Il costante rapporto di

collaborazione tra Istituzione scolastica, Amministrazione comunale, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti alla prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio, alla predisposizione di specifici progetti educativi, al raccordo con le opportunità formative del territorio.

RISORSE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il territorio comunale offre la possibilità di esplorazione e ricerche su di una varietà di elementi:

- naturali (pianura, collina, fiume, ruscello, bosco, campi, prati, calanchi...);
- antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali...);
- storici e culturali (dal X secolo in poi).



Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine.

La scuola è solidamente inserita nel proprio contesto territoriale, con rapporti privilegiati verso l'Amministrazione Comunale, l'associazionismo locale e le altre istituzioni scolastiche. Infatti, partecipa a reti distrettuali, provinciali e regionali e promuove percorsi di formazione e di aggiornamento del personale relativi a inclusione di studenti con disabilità, curricolo e discipline, processi di innovazione didattica e nuove tecnologie.

Il costante rapporto di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti la prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, Società Sportive, Enti di Volontariato, Parrocchie e con diverse aziende presenti sul territorio permette:

- l'utilizzo di varie strutture (palestre, palazzetto dello sport, campi sportivi, biblioteca, monumenti, teatro, oratori);
- la partecipazione a diverse manifestazioni;
- la promozione di iniziative educative, didattiche, formative (attività di doposcuola e di contrasto alla dispersione scolastica, alfabetizzazione alunni stranieri, costituzione di un'orchestra, letture animate, teatro ragazzi, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, conoscenza del territorio comunale dal punto di vista culturale ed economico, educazione alla solidarietà, mostre, sportello psicologico per genitori ed insegnanti ed alunni, corsi di formazione per docenti e genitori).

1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto Comprensivo

ORGANIGRAMMA

L'istituto Comprensivo è un sistema complesso ed è perciò necessario che il modello organizzativo scolastico sia costituito in funzione del servizio offerto e che sappia rispondere alle continue sollecitazioni esterne. Per raggiungere questi obiettivi, il modello organizzativo è di tipo circolare, aperto e flessibile, ma anche regolamentato da modalità operative che assicurano l'efficacia delle attività effettuate. Il coordinamento delle risorse umane e l'interdipendenza caratterizzano l'organigramma dell'Istituto che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: tutte le figure coinvolte, dal Dirigente Scolastico ai docenti, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità; le modalità di lavoro si basano sulla collegialità e sulla cooperazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.



Scuola Secondaria di Primo Grado

Spallanzani

Via Gramsci, 21 Tel. 0522 - 846178

Scuola Primaria

Casalgrande

Via Cavour, 16 Tel. 0522 - 841805



Scuola Primaria

Sant'Antonino

Via Statale 467, 146

SANT' ANTONINO Tel. 0522 - 823289 Scuola Primaria

P.ZZa Giolitti , 1 SALVATERRA Tel. 0522 - 840924

Scuola Infanzia

Colori

Via Marconi.8 VILLALUNGA Tel. 0522 - 841559

Scuola Infanzia

Via-Garibaldi

Via Garibaldi,9 Tel. 0522 - 999022 Scuola Infanzia

Via Pasolini,6 Tel. 0522 - 841240

1.3. La scuola dell'Infanzia

Gli ambienti di apprendimento

L'Istituto Comprensivo si adopera per offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.



<u>La scuola dell'infanzia</u> è caratterizzata da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile, quali:

 lo spazio a misura dei bambini, accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;

- il tempo nel quale è possibile per il bambino scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale nella tranquillità;
- la documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;
- lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia;
- la partecipazione per sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza;
- la comunicazione efficace per sostenere e valorizzare la relazione tra insegnante bambino, bambino-coetaneo, scuola famiglia attraverso le azioni dell'educare, ascoltare, rassicurare, coinvolgere, incoraggiare ed informare.



SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si impegna a:



- promuovere la formazione integrale della personalità
 del bambino attraverso lo sviluppo dell'identità,
 dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza;
- conoscere il bambino e la famiglia attraverso il colloquio iniziale, importante e fondamentale per l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- consolidare l'identità de bambini per quanto riguarda la sicurezza, il benessere e la dimensione personale;
- promuovere l'inclusione nella cura e nel rispetto di ciascuno, dove si dà importanza all'accoglienza e allo star bene insieme;
- educare ai valori, all'etica, alla responsabilità e al rispetto reciproco;
- valorizzare il gioco in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende e si relaziona;
- sollecitare la curiosità del bambino per condurlo ad esplorare, conoscere e confrontare situazioni nuove, a porsi domande, a costruire ipotesi, ad escogitare possibili soluzioni a diretto contatto con i propri contesti di vita naturale, sociale e culturale:
- sollecitare gli apprendimenti attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica di sperimentazione continua e costante;
- promuovere uno stile educativo che si ispira all'ascolto, all'accompagnamento, all'interazione partecipata, al sostegno degli apprendimenti, investendo nella formazione del team docenti;
- elaborare uno strumento di progettazione partendo dall'interesse dei bambini (ipotesi progettuale) che faccia emergere l'identità di scuola e delle loro competenze;
- rispettare le scelte metodologiche i vari ambiti d'azione del bambino (il sé e l'altro il corpo e il movimento immagini, suoni, colori i discorsi e le parole la conoscenza del mondo).



La giornata scolastica risulta scandita in momenti flessibili per offrire a tutti i bambini significative opportunità di relazione e di crescita accanto ad attività che costituiscono dei punti di riferimento per l'acquisizione della dimensione temporale degli eventi.

Orario	Attività	Obiettivi
8.00 – 9.00	✓ ENTRATA✓ ACCOGLIENZA	Favorire un distacco sereno dei bambini dalla famiglia creando un ambiente tranquillo e piacevole.
9.00 – 10.00	✓ CURA PERSONALE✓ APPELLO✓ MERENDA	Consentire a tutti i bambini di inserirsi attivamente nella vita scolastica e di identificarsi, segnando la propria appartenenza alla sezione.
10.00 – 11.00	✓ ATTIVITÀ	Far compere esperienze diversificate di consolidamento ed arricchimento di tutte le abilità.
11.00 -11.20	✓ GIOCO NON STRUTTURATO	Permettere di esprimere interessi, emozioni e di consolidare i rapporti socio-affettivi.
11.20 – 12.30	✓ CURAPERSONALE✓ PRANZO	Educare al rispetto delle regole per una buona igiene personale e promuovere corrette abitudini alimentari.
12.30 – 13.00	✓ GIOCO NON STRUTTURATO	Favorire la socializzazione tra i coetanei.
13.00 – 15.00	✓ RIPOSO POMERIDIANO	Creare un'atmosfera tranquilla che concili il sonno attraverso la lettura di fiabe e/o ascolto di musica.
15.00 – 16.00	✓ MERENDA✓ USCITA	Coinvolgere i bambini in giochi liberi e guidati, durante l'attesa dei famigliari.

Le scuole sono aperte dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. È previsto l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, previa presentazione in segreteria di richiesta scritta, allegando per entrami i genitori la dichiarazione del datore di lavoro attestante gli orari di inizio lavoro al mattino. Per garantire un miglior funzionamento delle attività didattiche, gli orari delle insegnanti vengono organizzati cercando di riservare un periodo di compresenza nella fascia centrale della mattinata quando è presente il maggior numero di bambini.

I tre plessi di Scuola dell'Infanzia, in situazione ordinaria, dispongono di: aule-sezione, un ambiente per l'accoglienza e le attività di intersezione, un laboratorio per le attività manuali ed espressive, sussidi vari (macchina fotografica, televisore, lettore dvd, computer, videocamera, lettore cd, tavolino e lavagna luminosi, spazio insegnanti con sussidi didattici).

1.4. Il primo ciclo



Gli ambienti di apprendimento

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come ambiente di apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per gli alunni. A tal fine è possibile individuare alcuni criteri metodologici di fondo:

- sostenere e valorizzare la comunicazione efficace sia per consentire la comprensione dei contenuti e dei concetti, sia per favorire la conoscenza di sé, dell'altro e, quindi, l'instaurarsi di rapporti interpersonali corretti;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la collaborazione nelle relazioni e negli apprendimenti;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.





1.4.1. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, si impegna a:

- elaborare le programmazioni didattiche di classe considerando gli ambiti disciplinari e i contenuti come mezzi per l'acquisizione delle competenze di base e per la crescita culturale del bambino;
- individuare ed utilizzare strategie didattico-organizzative atte a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti le potenzialità, gli stili cognitivi e le diversità di ciascuno;
- ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe realizzando una programmazione condivisa, che

concetti delle varie discipline;

• motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti;

tenga conto di intrecci e connessioni possibili fra i contenuti e i

- integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento reciproco;
- coinvolgere attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere, attraverso l'acquisizione di strategie di lavoro e di strumenti per decodificare e comprendere la realtà, promuovendo la creatività, il senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute;

- adottare atteggiamenti comuni e condividere tecniche comportamentali per la gestione della classe e per affrontare eventuali situazioni problematiche e conflittuali;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- strutturare le attività scolastiche alternando metodologie didattiche, progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività;
- introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

L'organizzazione delle Scuole Primarie dell'Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:



- → **Tempo normale**: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.
- → **Tempo pieno**: dalle ore 8.00 alle ore 16.10 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 15.20 il mercoledì.

I tre plessi di Scuola Primaria, in situazione ordinaria, sono dotati di: aule, spazi per il lavoro a piccolo gruppo, uno spazio letturabiblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio di scienze (o

uno spazio con sussidi per l'attività scientifica), uno spazio per proiezioni, un atelier, aule attrezzate per alunni con bisogni educativi speciali, un ambiente per la mensa, una palestra, un'area cortiliva attrezzata con spazi per il gioco e l'attività didattica. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali. In ogni scuola primaria è presente una postazione mobile con pc portatili.



QUADRO ORARIO: TEMPO NORMALE

	Prima	Seconda	Terza-Quarta-Quinta
Italiano	9 0 9,30	8 0 8,30	7 o 7,30
Inglese	1	2	3
Storia – Geografia- Cittadinanza e Costituzione	2,30 o 3	2,30 o 3	3,30 o 4
Matematica	7 o 7,30	7 o 7,30	6 0 6,30
Tecnologia e Informatica	1	1	1
Scienze	1,30	1,30	1,30
Musica/Arte	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	1,30 o 2	1,30 o 2	1,30 o 2
Religione Cattolica	2	2	2

QUADRO ORARIO: TEMPO PIENO

	Prima	Seconda	Terza-Quarta-Quinta
Italiano	11,30 o 12	10,30 o 11	9 0 9,30
Inglese	1	2	3
Storia – Geografia- Cittadinanza e Costituzione	2,30 0 3	2,30 o 3	3,30 o 4
Matematica	9 o 9,30	9 o 9,30	8 0 8,30
Tecnologia e Informatica	1	1	1
Scienze	1,30	1,30	1,30
Musica/Arte	1,20	1,30	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2

1.4.2. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della continuità, si impegna a:

- elaborare progettazioni disciplinari ed interdisciplinari allo scopo di favorire la crescita culturale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici;
- intraprendere percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e Inglese) e le competenze logicomatematiche e scientifiche;
- predisporre contesti di apprendimento che stimolino l'interesse degli alunni e valorizzino le loro potenzialità (attività operative, sportive, musicali, artistico espressive...) così da favorire, tenendo presenti gli stili cognitivi e le peculiarità di ciascuno, il successo formativo di tutti gli alunni;
- diversificare le metodologie e le attività didattiche;
- organizzare attività pomeridiane volte a promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento, l'eccellenza;
- rafforzare l'esperienza extra-scolastica dell'Orchestra Mikrokosmos ed ampliare
 l'offerta formativa, mediante anche la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale;
- favorire il rapporto con il territorio, attraverso la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, per maturare la consapevolezza di appartenenza alla comunità civile;
- presentare con chiarezza ai genitori e agli alunni il "contratto formativo" (le progettazioni disciplinari ed educative, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento interno) e sollecitarne la condivisione;
- a partire da quanto indicato nel regolamento interno esplicitare agli alunni i comportamenti e gli atteggiamenti da valorizzare ed incoraggiare ai fini di una positiva e serena convivenza all'interno della classe, chiarendo altresì con fermezza quelli ritenuti inaccettabili;
- informare le famiglie sull'andamento scolastico attraverso i colloqui individuali ed il registro elettronico (assenze giornaliere, ritardi, uscite anticipate, note, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni, in tempo reale);
- ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi, favorendo il confronto e il dialogo professionale tra docenti e la definizione di strumenti comuni (formazione delle classi secondo il criterio principale "dell'omogeneità nell'eterogeneità", adozioni dei

medesimi libri di testo, progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti).



L'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado prevede i seguenti modelli organizzativi:

Settimana lunga: dal lunedì al sabato, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

Settimana corta: dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 14.05.

Discipline	Ore settimanali
Italiano – Storia - Geografia	10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione	1

Le 33 ore annuali di Educazione Civica sono comprese nelle 30 ore settimanali e trasversali ai diversi insegnamenti.

La scuola, in situazione ordinaria, è dotata di: aule, biblioteca, laboratorio creAttivo, 2 laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, aule di musica e di arte, un'aula multimediale, un laboratorio didattico, un laboratorio cucina, un atelier, un laboratorio polivalente, una palestra, pista sportiva polivalente, aula magna e auditorium.



Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale.

1.5. Relazioni scuola famiglia



L'Istituto Comprensivo è una comunità di dialogo e costituisce e governa ogni processo attraverso un'efficace comunicazione organizzativa. Si tratta di una componente strategica che supporta e indirizza le persone nelle relazioni quotidiane interne ed esterne ed è finalizzato ad identificare i propri stakeholder per attivare con essi momenti di dialogo

confronto, partecipazione e collaborazione.

L'Istituto, attraverso la facilità di accesso e di reperibilità, assicura la corretta e tempestiva circolazione delle informazioni e favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie, comunicando con i genitori attraverso vari canali: le assemblee di classe/sezione in ogni grado scolastico per l'elezione dei rappresentanti, per la condivisione

delle scelte e dell'andamento educativo - didattico e per la presentazione di progetti e iniziative; incontri per consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria);

Rientrano nelle modalità di relazione tra scuola e famiglie anche le comunicazioni trasmesse dall'Istituto attraverso circolari diffuse in forma cartacea e/o via mail oppure tramite il sito internet. Sul sito è inoltre prevista la pubblicazione del calendario scolastico, delle



iniziative, degli incontri, degli orari di ricevimento, della modulistica utile, dei protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusività.

Per la scuola dell'Infanzia sono anche previsti:

- scambio quotidiano di informazioni all'entrata e all'uscita dei bambini (sospeso in situazione di emergenza sanitaria);
- avvisi esposti nella bacheca di sezione nell'apposito spazio riservato ai genitori (sospeso in situazione di emergenza sanitaria);
- due colloqui individuali, generalmente a novembre ed aprile.

Per la Scuola Primaria, inoltre:

- si comunica celermente con le famiglie, attraverso il diario, telefonicamente o via mail;
- sono previsti colloqui individuali periodici in orario pomeridiano ed eventuali colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. A febbraio e a giugno, i colloqui prevedono il resoconto alle famiglie sull'andamento dell'alunno attraverso la consegna del documento di valutazione.

Per la Scuola Secondaria, invece:

 vengono organizzati, in periodi stabiliti, colloqui settimanali, due colloqui generali in orario pomeridiano, e vi è inoltre la disponibilità ad organizzare colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. I colloqui vengono calendarizzati su prenotazione attraverso il registro elettronico;



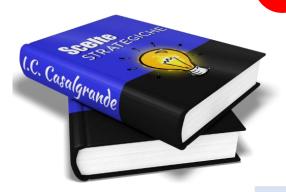
 con il registro elettronico le famiglie possono ricevere in tempo reale le informazioni relative alle assenze, alle comunicazioni, alle note didattiche e disciplinari, all'assegnazione dei compiti, alla condivisione del materiale didattico, ai voti.

Le comunicazioni per il personale interno all'Istituto avvengono prioritariamente on-line mediante account istituzionale. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la comunicazione on-line avviene anche attraverso il registro elettronico.

Scelte Strategiche

2.1. Priorità desunte dal RAV

Considerate le priorità previste dalla Legge 107, in particolare al comma 7, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo conto delle criticità e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nonché degli obiettivi di processo individuati e sulla



base delle risultanze della consultazione con i diversi stakeholder, in particolare i rappresentanti dei genitori e dell'amministrazione comunale e delle varie istituzioni presenti sul territorio, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano le seguenti priorità strategiche:

- Promozione del successo formativo di ciascun alunno, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio.
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni.
- Miglioramento delle procedure di valutazione nell'ambito dell'Istituto, sia in termini di condivisione di criteri che nella conoscenza e diffusione degli strumenti, sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.
- Potenziamento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Sinergia con il territorio (Amministrazione comunale ed enti locali, società sportive, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie, aziende ...) per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione di interventi di formazione con esperti esterni e incontri di autoformazione, attuando l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico, in un'ottica di miglioramento della professionalità docente.

- Cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente/docenti, ponendo particolare attenzione nell'accompagnamento dei docenti neoassunti.
- Miglioramento delle modalità informativo/comunicative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
- Conoscenza e diffusione del piano di sicurezza interno all'Istituto.

Gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo e quelli specifici di ogni grado di scuola sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'inclusione, l'orientamento di tutti sia mediante la ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità tra le conoscenze, le abilità e le competenze previste per ogni periodo.

In sintesi, il motto dell'Istituto è:

"Dare a tutti l'indispensabile e a ciascuno secondo le proprie potenzialità e i propri interessi"

2.2. Obiettivi formativi Prioritari

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziare e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
 e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del
 diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi
 individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi
 socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione

DIRECTOR COMPETENZE
CAMERA Valorizzazione

2019/2022 PTOF Revisione

delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

 Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

L'Offerta Formativa

3.1. Competenze in uscita



SCUOLA INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei desideri e delle paure,
 avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza errori come fonte di conoscenza.



PRIMO CICLO

Lo studente:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2. Curricolo d'Istituto

La collegialità e la collaborazione sono aspetti che si valorizzano e si ritengono caratterizzanti sia della professionalità del docente sia dell'esperienza scolastica degli alunni, dove il lavoro di gruppo diventa laboratorio per imparare e "imparare ad imparare", in un contesto relazionale significativo e di apprendimento situato.



Offerta Formativa

3.3. Iniziative di ampliamento curricolare

ACCOGLIENZA E CONTINUITÁ

Nella classe e nella scuola è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative ottimali per far sentire ogni alunno parte attiva e integrante di un gruppo. Accogliere significa accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, per questo quotidianamente si cerca di promuovere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie attraverso atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti e dei vari operatori



scolastici. La continuità, come si legge nella C.M. n. 339/1992, non è "... né uniformità, né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola". A tal fine la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative (vedi Protocolli di Continuità nella sezione Continuità del sito web dell'Istituto) prevedendo forme di coordinamento per favorire la continuità nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola realizzando percorsi di CONTINUITÀ VERTICALE tra Nido – Scuola dell'Infanzia;

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria; Scuola Primaria – Scuola Secondaria.



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Obiettivi:

- Favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini con cittadinanza non italiana, il loro inserimento e quello delle famiglie di appartenenza.
- Realizzare percorsi specifici e personalizzati per la prima conoscenza, il consolidamento e l'approfondimento della lingua italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno secondo la mission del nostro Istituto (VEDI CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA SUL SITO DELLA SCUOLA nella sezione CURRICOLI).

Obiettivi:

- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità e della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del territorio, alla cura dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

ORIENTAMENTO



Obiettivi

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione si sottolinea che l'obiettivo della scuola è quello di "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo-culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali professionali, presenti e futuri". L'orientamento rappresenta, quindi, lo scenario sul quale si innestano azioni didattiche che vedono l'alunno protagonista attivo delle proposte formative, al fine di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'lo;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare;
- favorire la consapevolezza della realtà.



VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivi

(italiano, inglese)

- Favorire la padronanza dello strumento linguistico per comunicare correttamente.
- Promuovere la comprensione di messaggi e testi di varie tipologie.
- Sostenere il successo formativo attraverso efficaci occasioni di potenziamento per favorire il recupero, consolidare gli apprendimenti ed incentivare l'eccellenza.
- Realizzare percorsi specifici personalizzati per rafforzare le competenze linguistiche.



Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curricolo: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio.

L'Istituto aderisce al Progetto Distrettuale di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento, con particolare riferimento alla somministrazione di prove di scrittura e di lettura individuale nelle classi prime della scuola primaria e di comprensione del testo nelle classi seconde.

Per il potenziamento della lingua inglese, si prevedono i seguenti percorsi di potenziamento:

- esperienze di familiarizzazione con la lingua inglese nelle scuole dell'infanzia;
- progetti finalizzati al miglioramento della comunicazione orale nella scuola primaria e secondaria di primo grado in orario extrascolastico, eventualmente avvalendosi del contributo economico dei genitori;
- insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL) in orario curricolare;
- lezioni con madrelingua nella scuola Primaria;
- progetti di recupero in orario scolastico ed extrascolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- vacanze studio nel Regno unito con il contributo economico delle famiglie.



VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

L'Istituto Comprensivo, nella sua articolazione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fa proprie le Indicazioni Nazionali per quanto concerne lo sviluppo e la padronanza di un adeguato linguaggio matematico come precursore di una più articolata capacità di problem solving.

Obiettivi

- Sostenere la costruzione del pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica.
- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, incoraggiare il consolidamento favorire l'eccellenza.
- Realizzare percorsi specifici o personalizzati per consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche.

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE



Obiettivi

- Padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono l'attività motoriaespressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva.
- Gestire, in modo consapevole, abilità specifiche riferite a gestì di espressività corporea, a tecniche negli sport individuali e di squadra.
- Favorire lo sviluppo della socialità, dell'inclusività, del rispetto degli altri e delle regole, in un clima di collaborazione reciproca.

Da anni l'Istituto programma e realizza attività progettuali volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, collaborando con il Comune e le società sportive del territorio. Le attività che si propongono sono:

- interventi diversificati e polivalenti di alfabetizzazione motoria e avviamento ai fondamentali delle discipline sportive nelle scuole primarie;
- progetti di avviamento alla pratica sportiva con Costituzione del Centro Sportivo Scolastico (gruppo sportivo) presso la Scuola Secondaria di primo grado.

Gli interventi vengono realizzati in forma ludica, variata e differenziata a seconda delle fasce d'età coinvolte.

MIKROKOSMOS ORCHESTRA

Il progetto Mikrokosmos Orchestra, già avviato da alcuni anni, si ispira ai principi pedagogici, culturali, educativi, sociali del Sistema delle Orchestre Venezuelane e della Pedagogia comunitaria a favore degli alunni con diritti speciali.



Con tale progetto si intende:

- ampliare l'offerta formativa musicale nella Scuola
 Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- avviare la pratica strumentale in orario extracurricolare;
- realizzare attività di laboratorio orchestrale in orario extra-curricolare;
- organizzare manifestazioni pubbliche sul territorio e partecipare ad iniziative e rassegne musicali giovanili provinciali e regionali.

Il progetto è condiviso in rete con l'Amministrazione Comunale di Casalgrande e con l'Associazione Mikrokosmos (Associazione di promozione sociale) e, a parziale copertura delle spese, è richiesto un contributo economico alle famiglie. Prevede due attività settimanali in orario extra-curricolare: una lezione collettiva a piccolo gruppo di strumento e una prova d'orchestra alternata a prove di sezione. Gli strumenti sono archi, fiati, percussioni.



Obiettivi:

- Sviluppo della sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre diverse strutture musicali.
- Educazione melodica e affinamento della percezione finalizzata a migliorare la capacità d'intonazione.
- Educazione ritmico-motoria.
- Pratica di musica d'insieme strumentale.
- Apprendimento motivato e consolidamento della lettura musicale.
- Acquisizione della specifica tecnica strumentale attraverso un percorso graduale e in relazione con il repertorio orchestrale affrontato.
- Osservazione e analisi attraverso l'ascolto e la produzione degli eventi sonori e musicali.
- Sviluppo delle capacità di interpretazione musicale e della creatività.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA



Obiettivo:

• Secondo quanto previso dal D.L. 81/2008, si ritiene basilare insistere sulla formazione alla sicurezza per i lavoratori della scuola e l'avviamento all'acquisizione di una coscienza responsabile della prevenzione da parte degli alunni

Gli interventi mirati al perseguimento dell'obiettivo sopra esposto sono i seguenti:

- attività ludico-motorie per gli alunni della scuola dell'infanzia, eventualmente supportate da narrazioni e laboratori;
- lezioni frontali con eventuale partecipazione di esperti per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- interventi pratici con la presenza della Protezione Civile locale, di Ema, della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia con appoggio dell'unità cinofila;
- possibile partecipazione a progetti indetti da Enti;
- sensibilizzazione al tema della promozione della salute, in relazione all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli, attraverso l'educazione alimentare e quella motoria rivolta alle scuole dell'infanzia e primarie;
- partecipazione ad iniziative relative alla prevenzione delle dipendenze;
- svolgimento delle prove di evacuazione periodiche;
- consegna di materiale informativo, sia per gli alunni che per i docenti;
- partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento previsti dalla legislazione vigente;
- coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie mediante attività da realizzarsi con gli alunni.

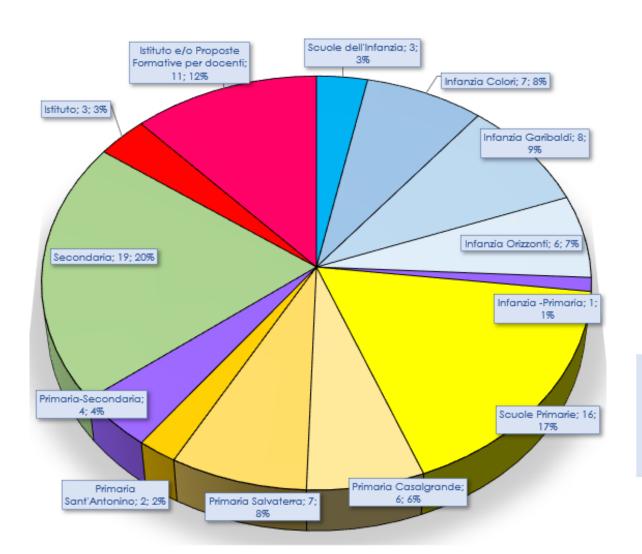
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Per rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle alunne, l'Istituto promuove interventi di ampliamento dell'Offerta Educativa predisposti in autonomia o in collaborazione con gli enti territoriali (Università, Comune, Biblioteca, Ceas, GEV, associazioni).

Per l'anno scolastico 2021-2022 si attiveranno nelle scuole 93 progetti, volti alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze, alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e allo sviluppo di comportamenti responsabili recependo, così, le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Di seguito la suddivisione dei progetti tra le sedi dell'Istituto Comprensivo.



Dall'analisi dei progetti emerge, come minimo comune denominatore tra le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie, la rinnovata attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e ad attività che contribuiscano a favorire la consapevolezza verso i temi del rispetto ambientale, della cittadinanza attiva, della percezione del sé nel mondo e della salute di mente e corpo, anche in relazione al territorio. Attività che, in questo particolare momento storico, promuovono lo sviluppo delle abilità relazionali e sociali dei bambini e delle bambine che, posti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente.

I progetti per la Scuola Secondaria sono principalmente volti, invece, al recupero delle abilità di base e degli apprendimenti, cercando di colmare quelle disuguaglianze che le ripetute chiusure scolastiche degli ultimi due anni hanno accentuato.

Durante i mesi di luglio e settembre 2021 sono stati attivati interventi di recupero degli apprendimenti, sia alla scuola primaria sia alla secondaria, grazie alle risorse messe in campo con il Piano Scuola Estate 2021.

I progetti formativi e di Istituto previsti per il corpo docente sono volti al potenziamento delle abilità e delle conoscenze digitali, per implementare al meglio una didattica learning blended, con l'utilizzo sempre più efficace ed integrato delle nuove tecnologie; all'aggiornamento, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e alla valutazione.

Durante i progetti potranno essere realizzati filmati, fotografie e/o altre opere multimediali per documentare il lavoro svolto dagli alunni/e, pubblicabili sul sito web dell'istituto e/o sui canali social della scuola (Facebook, YouTube).

I progetti sono di seguito suddivisi sulla base degli obiettivi formativi indicati nel Ptof.

PROGETTI D'ISTITUTO 2021/2022

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

	INFANZIA		
	Colori		
Tra segni e scrittura, come i bambini approcciano i codici scritti	Percorso che i bambini compiono dalle scritture inventate in modo spontaneo fino ad arrivare con i loro approcci ai codici scritti.		
	Garibaldi		
English time	Approccio alla lingua inglese stimolando la curiosità nei bambini attraverso canzoni, filastrocche, video e giochi in inglese.		
PROGETTO DI RECUPERO: La lingua italiana per comunicare	Progetto di recupero delle capacità di ascolto, comprensione e produzione orale (fonemi e parole) in lingua italiana.		
Ti leggo una storia	Attività di lettura, ascolto e drammatizzazione di storie e fiabe. Laboratorio di costruzione di libri.		
	Orizzonti		
English with fun	Approccio alla lingua inglese stimolando la curiosità nei bambini attraverso canzoni, filastrocche, video e giochi in inglese.		
Giochiamo con l'inglese	Approccio alla lingua inglese stimolando la curiosità nei bambini attraverso canzoni, filastrocche, video e giochi in inglese.		
Progetto di recupero: io, la scuola, la famiglia.	Laboratorio interculturale e di potenziamento dell'alfabetizzazione in lingua italiana.		
Progetto di recupero: potenziamento area linguistica	Percorso di potenziamento e rinforzo delle competenze uditive, visuo-percettive e semantico-lessicali.		
	PRIMARIA		
	PROGETTI COMUNI		
Shh si legge!	Routine di lettura silenziosa settimanale in classe, confronto e conversazione sulle letture ad alta voce da parte degli insegnanti, partecipazione all'iniziativa "#ioleggoperchè", partecipazione a "Libriamoci".		
Dai, leggiamo con l'autore!	Incontro con l'autore Luca Tortolini, il quale leggerà uno dei suoi libri ai bambini; seguirà un momento di intervista e confronto. Nella seconda parte è previsto di dare vita a un laboratorio creativo, che verrà poi portato avanti dagli insegnanti. I bambini diventeranno a loro volta "scrittori", affrontando tematiche legate al libro.		
Potenziamento della lingua inglese	Progetto pluriennale di potenziamento della lingua inglese. 10 incontri di 1 ora con insegnante madrelingua per ogni classe. Didattica comunicativa (ascolto e comprensione) e laboratoriale.		
Casalgrande			
Recupero di lingua italiana	Interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana.		

Salvaterra	
NOI scriviamo per VOI	Realizzazione del giornalino di classe. Si prevede l'uscita di due numeri nel corso dell'anno scolastico. Le rubriche e gli articoli saranno redatti dagli alunni, con la supervisione delle insegnanti di classe, utilizzando le "Google App" e "Book Creator".
Recupero di italiano	Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche.
Leggere per pensare	Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche.
	SECONDARIA
Potenziamento della lingua inglese	Attività di ascolto e comunicazione interattiva in lingua inglese.
Madre-linguista inglese	Consolidamento della lingua inglese attraverso giochi, conversazioni, lezioni di civiltà.
Lettori non si nasce, si diventa (A. Chambers)	Letture a voce alta; conversazioni sui contenuti; analisi dei personaggi, dell'ambiente e dell'intreccio; ideazioni di possibili finali alternativi; confronto tra la storia proposta e quelle dei ragazzi; attività di produzione scritta.
Avviamento alla lingua latina	Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate sul metodo della riflessione linguistica.
Corso propedeutico alla lingua tedesca	Attività interattive, dialoghi, ascolto, conversazioni, elementi di civiltà, sintetica riflessione sulla lingua tedesca.
Alfabetizzazione livello A2	Attività sulla produzione orale e scritta e sulla lettura finalizzate all'acquisizione della lingua italiana.
Recupero Inglese classi seconde	Attività sul ripasso del lessico, le funzioni comunicative e le strutture grammaticali.
Recupero Inglese classi prime	Attività sul ripasso del lessico, le funzioni comunicative e le strutture grammaticali.
We can do it!	Somministrazione ragionata di esercitazioni, materiali e al computer, che abbiano le stesse modalità delle prove Invalsi.
Consolidamento del metodo di studio	Rielaborazione orale di contenuti didattici, anche in preparazione a verifiche orali e all'esame di Stato.
Alfabetizzazione livello A2	Attività sulla produzione orale e scritta e sulla lettura finalizzate all'acquisizione della lingua italiana.
Acquisizione di un metodo di studio funzionale	Acquisire un metodo di studio funzionale attraverso attività e strategie di comprensione del testo, selezione delle informazioni più importanti, rielaborazione e argomentazione orale, elaborazione di strumenti come schemi e mappe concettuali.



Potenziamento delle Competenze Matematico-Logiche E Scientifiche

	Scientifiene		
INFANZIA			
	Garibaldi		
Matematica in gioco!	Percorso con giochi e attività per lo sviluppo dell'intelligenza numerica.		
Diamo i numeri!	Percorso con giochi e attività per lo sviluppo dell'intelligenza numerica.		
	Orizzonti		
La matematica in gioco	Percorso con giochi e attività per lo sviluppo dell'intelligenza numerica.		
	PRIMARIA		
	PROGETTI COMUNI		
Geometric week	Attività laboratoriali di geometria, attraverso l'utilizzo di materiali, manufatti e artefatti costruiti dagli alunni.		
	Casalgrande		
Recupero di matematica	Interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base di matematica.		
Salvaterra			
Recupero di matematica	Recupero e consolidamento delle competenze matematiche.		
	SECONDARIA		
Recupero delle competenze logico-matematiche per la classe 3^E	Recupero delle competenze logico-matematiche, ripasso degli argomenti attraverso esercizi di calcolo guidati sotto forma di gioco, produzione di schemi.		
Officina matematica	Attività operative e laboratoriali finalizzate a trasformare la classe in un laboratorio permanente dove gli studenti, con semplici materiali, abbiano la possibilità di toccare con mano le proprietà dei numeri e delle figure, le vedano muoversi nel piano e nello spazio, e possano fare congetture, formulare ipotesi e trovare soluzioni.		



Potenziamento delle Competenze nella Pratica e nella Cultura Musicali, nell'Arte e nella Storia dell'Arte

111001	ean, nen i nee e nena storia den i nee	
	INFANZIA	
	PROGETTI COMUNI	
Progetto teatro (3)	Percorso di teatro-gioco, lettura animata, drammatizzazione e espressione corporea per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di entrare in relazione con l'altro.	
	Colori	
Schema corporeo: alla scoperta di me stesso	Giochi motori strutturati e liberi, simbolici, imitativi, mimici; rappresentazioni grafico, pittoriche, plastiche.	
Carta Ri-Carta	Progetto alla scoperta dell'anima anatomica della carta e delle sue infinite possibilità di trasformarsi, di diventare plastica, di trattenere la memoria dei gesti e del tempo grazie anche all'utilizzo di strumenti e reagenti.	
	Orizzonti	
Esperienze sonore: percorso tra suoni, armonia e musica	Progetto per lo sviluppo della percezione-attenzione uditiva e della produzione sonora. Esercizi, giochi, creazioni (vocali, musicali, grafiche e di movimento).	
	PRIMARIA	
	PROGETTI COMUNI	
Giocare al teatro	Percorso di teatro-gioco, lettura animata, drammatizzazione e espressione corporea per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di entrare in relazione con l'altro.	
	Casalgrande	
Ritmica corporea e body percussion	Attività di educazione al movimento, al suono e alla musica attraverso l'uso del corpo, di piccole percussioni, di tubi sonori e di altri oggetti di uso comune.	
Progetto di teatro	Laboratorio teatrale "SO-STARE" sul tema della profondità e del rallentare.	
	Salvaterra	
Teatro a scuola	Laboratorio teatrale con esercizi teatrali e di improvvisazione, scenette e giochi di ruolo.	
Musica nello zaino	Attività sulle fonti sonore e le caratteristiche del suono. Giochi e attività riguardanti il ritmo della musica, della natura e della quotidianità. Studio del pentagramma, autoproduzione di strumenti musicali a percussione, body percussion.	
PRIMARIA/SECONDARIA		
Mikrokosmos	Attività strumentali e di musica d'insieme finalizzate alla formazione di un'orchestra di bambini e ragazzi. Il progetto è in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione Mikrokosmos. Attività in orario extracurricolare.	



Sviluppo delle Competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la Valorizzazione dell'Educazione Interculturale e alla Pace, il Rispetto delle Differenze e il Dialogo tra le Culture

INFANZIA		
	Colori	
Educare alla mondialità	Progetto di educazione al movimento, attraverso le danze popolari, e di valorizzazione dell'intercultura.	
Ritratto Ritratti Emozioni	Percorso che accompagna il bambino a scoprire il proprio volto, a riflettere sull'identità personale e ad affermare la propria presenza nel mondo.	
	Garibaldi	
Progetto di inclusione: Parto da me così sto meglio con te	Attività a piccolo gruppo per favorire il processo d'inclusione, partendo dagli interessi e dalla curiosità dei bambini disabili.	
Accoglienza per star bene insieme	L'insegnante del turno del pomeriggio arriva prima a scuola o quella del turno del mattino rimane per aiutare i bambini nelle routines scolastiche o per collaborare a strutturare situazioni di gioco e attività che coinvolgano i bambini.	
	INFANZIA /PRIMARIA	
La scatola della gentilezza (IRC)	Attività di laboratorio ludico, motorio e narrativo sul piacere e il valore dell'essere gentili.	
	PRIMARIA	
	PROGETTI COMUNI	
Educazione all'affettività	Incontri di educazione all'affettività per condurre gli alunni ad una maggior consapevolezza della propria identità sessuale, a prepararsi serenamente ai fenomeni di cambiamento fisico e psicologico dell'adolescenza e ad accrescere la consapevolezza del proprio valore come persone.	
	Salvaterra	
La pace comincia da noi	Affrontare le dinamiche di relazione che ruotano attorno al tema della pace; riflettere sulla pace come tutela dei diritti e della solidarietà; educare alla cittadinanza attiva per una società più equa, giusta e solidale, attraverso attività e celebrazioni di alcune date.	
PRIMARIA/SECONDARIA		
Impariamo con gli animali	Attività di pet therapy e ippoterapia.	
	SECONDARIA	
Progetto affettività	Incontri preliminari e finali con i docenti e incontri in classe con esperti per potenziare le relazioni sociali positive e costruire il benessere nel gruppo classe.	



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

INFANZIA		
	PROGETTI COMUNI	
Far festa a scuola (Garibaldi) Festeggiamo insieme (Colori) Eventi e Feste (Orizzonti)	Attività/laboratori per la realizzazione dei momenti di festa ed eventi particolari che si susseguono nel corso dell'anno scolastico.	
	Colori	
Scuola all'aperto	Attività pratiche per la sistemazione e la cura del giardino della scuola.	
Amico Albero	Percorso per riflettere sull'importanza degli alberi nel mantenimento degli equilibri ambientali e sperimentare forme di cura e rispetto per la natura.	
	Garibaldi	
La lumaca africana: un'amica tutta da scoprire	Percorso di conoscenza e convivenza a scuola con le lumache, per aiutare i bambini ad imparare ad amare gli animali e la natura, a sentirsi parte di un mondo che devono preservare e di cui prendersene cura	
	PRIMARIA	
	PROGETTI COMUNI	
Giornata dell'albero	Piantumazione degli alberelli nel giorno dedicato alla Festa degli Alberi. Interventi nel giardino scolastico o in spazi verdi pubblici nelle vicinanze.	
Conosciamo il nostro Comune	Studio della struttura organizzativa e del funzionamento dell'Ente Locale, attraverso possibili simulazioni e ad un'intervista al Sindaco e ad altri rappresentanti dell'Amministrazione comunale.	
Patentino del pedone	Incontri di educazione stradale, condotti dalla Polizia Municipale, incentrati sul corretto comportamento del pedone.	
Conoscere e amare il nostro pianeta	Organizzare, approfondire e sviluppare conoscenze legate all'ambiente circostante, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo.	
Giornata della legalità	Percorso di riflessione e approfondimento sul tema della legalità (lotta alla mafia). Lettura e animazione da parte di un'associazione del territorio del libro "La mafia spiegata ai bambini – L'invasione degli scarafaggi" e consegna del testo ai ragazzi. Partecipazione al concorso.	
Tour di Casalgrande	In collaborazione con la Proloco di Casalgrande: uscite sul territorio; formazione di guide turistiche; elaborazione di un logo per la Proloco. Attività in orario curricolare ed extracurricolare.	
Natale insieme	Iniziativa di autofinanziamento: produzione di bigliettini, chiudipacco o segnalibri, da distribuire ai negozi del Comune che li proporranno ai loro clienti con un'offerta libera. Produzione di disegni e biglietti da donare agli anziani delle case di riposo.	
Casalgrande		
Un tappo per tutti	Sensibilizzare i bambini e le famiglie alla raccolta differenziata dei tappi di plastica al fine di instaurare un circolo virtuoso che consenta di compiere gesti solidali sul territorio: in collaborazione con l'associazione "Tutto per tutti" di Reggio Emilia, si contribuirà indirettamente all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio socio economico.	
Agenda 2030: pronti a fare goal!	Sensibilizzare i bambini alla conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla lotta ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze sociali, attraverso letture, attività, giornate commemorative, documenti, azioni concrete di tutela e riqualificazione ambientale.	

Sant'Antonino		
Ortolando: un'aula a cielo aperto	Realizzazione di un orto biologico nel giardino della scuola per coltivare "saperi e sapori" e promuovere comportamenti orientati al miglioramento della qualità dell'ambiente. Possibile costruzione di uno spaventapasseri e degustazione finale dei prodotti.	
Spazi spaziali	Coinvolgere gli alunni nella progettazione e realizzazione di un gioco o di un'attività permanente da lasciare nel giardino della scuola. Coinvolgerli nella conservazione di un ambiente condiviso, implementare in senso di cura e rispetto dell'ambiente scolastico, educare alla cittadinanza attiva e al senso del bene comune, promuovere un pensiero divergente e creativo.	
PRIMARIA/SECONDARIA		
Tour di Casalgrande	In collaborazione con la Proloco di Casalgrande: uscite sul territorio; formazione di guide turistiche; elaborazione di un logo per la Proloco. Attività in orario curricolare ed extracurricolare.	
SECONDARIA SECONDARIA		
Noi cittadini	Attività e progetti in collaborazione con l'Amministrazione comunale.	



Potenziamento delle discipline Motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno Stile di Vita Sano

INFANZIA		
	PROGETTI COMUNI	
Activa il gioco (3)	Percorso ludico-motorio per la conoscenza e gestione del proprio corpo e per lo sviluppo delle capacità motorie, espressive e relazionali.	
	PRIMARIA	
	PROGETTI COMUNI	
Scuola Attiva Kids	Progetto di educazione motoria promosso da Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione.	
Bambini sportivi	Realizzazione di attività di educazione motoria condotte da tecnici e insegnanti qualificati delle società sportive del comune di Casalgrande e/o di Scandiano.	
A tutta frutta	Incoraggiare il consumo di frutta, verdura e alimenti di qualità, proponendo la merenda sana un giorno a settimana.	
	SECONDARIA	
Movimentiamoci 3^ edizione	Lezioni interattive sul primo soccorso, situazioni di rischio, primo intervento, esercitazione guidata di manovre.	
Avviamento all'attività sportiva con la musica (gruppo sportivo)	Attività coreografiche con la musica.	



Sviluppo delle Competenze Digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

PRIMARIA/SECONDARIA	
Vivere il Web: divenire cittadini digitali consapevoli	Attività laboratoriali svolte nelle classi dall'animatore digitale per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della privacy, sicurezza, correttezza, hatespeech, cyberbullismo, fake news, body shaming
	SECONDARIA
Introduzione alla robotica	Durante l'attività i ragazzi dovranno assemblare dei semplici robot e programmarli per far loro svolgere specifiche azioni. I due incontri concludono il progetto avviato due anni fa che, per motivi legati alla pandemia, non è stato possibile concludere.
	ISTITUTO
lo cittadino digitale	Partecipazione ad incontri rivolti alle famiglie, ai docenti e agli alunni proposti dalla Fondazione Mondo digitale.
A message for you!	Realizzazione di prodotti digitali da parte di scuole/classi per la comunicazione alle famiglie attraverso i canali social dell'Istituto.
Friendly, Fearless and Kind Internet	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi/attività con le classi. Divulgazione delle attività effettuate. Proposte di formazione per docenti e famiglie. CodeWeek, Safer Internet Day, Mese per la Sicurezza in Rete, Parole Ostili, Fondazione Mondo Digitale, Generazioni connesse.
Read (ER)	Gestione delle utenze di docenti e studenti per accedere ai contenuti della Biblioteca digitale; formazione tecnica per i referenti del progetto; formazione all'uso didattico dei contenuti digitali a disposizione; incontri aperti agli utenti dei servizi.



PROGETTI e/o PROPOSTE FORMATIVE PER DOCENTI

	ISTITUTO	
Autovalutazione	Gestione delle modalità di informazione, di organizzazione e di analisi dei risultati della rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti. Aggiornamento e pubblicazione del RAV. Revisione e monitoraggio del PdM.	
Formazione e Aggiornamento	Organizzazione di percorsi formativi interni all'Istituto, anche attraverso gruppi di lavoro, in relazione alle innovazioni introdotte dalla normativa vigente, a temi particolarmente significativi e/o connessi all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto.	
Aggiornamento e implementazione sito internet	Aggiornamento delle pagine di ciascuna scuola sul sito Internet Istituto.	
Laboratori di formazione rivolti ai docenti	Laboratori di formazione digitale per lo sviluppo della didattica digitale integrata.	
Sos Team Digitale	Organizzazione, manutenzione delle strumentazioni tecnologiche in dotazione; collaborazione con l'animatore digitale e tecnici del Comune; organizzazione di interventi con il tecnico della scuola.	
DDIAnch'io!	Supporto ai docenti per la realizzazione dei progetti sulle classi.	
Continuità Nido e Infanzia	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia.	
Continuità infanzia/primaria	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.	
Accoglienza classi quinte della scuola primaria	Progetto continuità primaria - secondaria. Laboratori disciplinari e visita della scuola in orario curricolare antimeridiano.	
Continuità Primaria/Secondaria	Gruppo lavoro per l'elaborazione di prove di matematica per le classi quinte e prime della scuola secondaria.	
Continuità Primaria/Secondaria	Gruppo di lavoro per l'elaborazione di prove di grammatica per le classi quinte.	



3.4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

I principali obiettivi formativi che il nostro Istituto intende perseguire in un'ottica di inclusività sono:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere tutti gli alunni in percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE, INCLUSIONE degli alunni con bisogni educativi speciali trovano la loro naturale traduzione nelle seguenti azioni:

- per gli alunni con certificazione di disabilità: condivisione da parte del GLO del Pei (modello aggiornato regolarmente e condiviso con le famiglie, con tutti i docenti ed operatori coinvolti), nel quale vengono definiti punti di forza, aree di miglioramento, obiettivi, strategie metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione;
- per gli alunni con segnalazione di Dsa e/o con bisogni educativi speciali: stesura del Pdp (modello elaborato e condiviso a livello distrettuale) condiviso anche con le

famiglie, nel quale vengono definiti strumenti compensativi, dispensativi, strategie e metodologie per favorire l'apprendimento;

- attività di inclusione, legate alle peculiarità del gruppo classe e degli studenti con coinvolgimento attivo di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, gruppo dei pari, enti territoriali), prediligendo approcci metacognitivi e cooperativi;
- attività di accoglienza alunni stranieri;
- percorsi di formazione distrettuali inerenti alla sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi di apprendimento;
- inclusione dei ragazzi con disabilità e comportamenti problema;
- attivazione di uno Sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori e alunni.

Le azioni sono da intendersi vincolate all'andamento della situazione epidemiologica in atto e alle conseguenti necessarie misure di contenimento del virus Covid-Sars 19.

L'inclusione di ogni soggetto costituisce una priorità nelle scelte educative di questo Istituto, che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, delineando un percorso operativo atto a promuovere le competenze migliori e a estrinsecare le abilità possedute in un contesto accogliente e stimolante.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) definisce principi, strategie e criteri validi per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S.), esplicita compiti, responsabilità e ruoli delle figure operanti all'interno delle varie scuole, determina azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, partendo dai bisogni e dalle loro specificità.

3.5. Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della documentazione dell'attività didattica ed educativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Orienta le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e consente una riflessione critica su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale funzione sommativa, si affianca la valutazione formativa che intende sostenere ed accompagnare il processo di apprendimento dell'alunno, stimolandolo verso il miglioramento continuo. La valutazione formativa considera le caratteristiche peculiari dei singoli alunni e i diversi stili di apprendimento; valorizza i progressi compiuti, aiuta a riconoscere le potenzialità individuali e aumenta la consapevolezza del personale modo di imparare.

Gli strumenti della valutazione si articolano e si differenziano a seconda dell'oggetto (conoscenze – abilità – competenze) e della funzione della valutazione (sommativa – formativa - diagnostica).

A livello di Istituto sono state elaborate e condivise prove strutturate finali per gli alunni della scuola primaria, in relazione ad alcune discipline. Le prove utilizzate costituiscono per gli insegnanti un importante strumento per la valutazione finale.

Durante gli incontri periodici di programmazione per classi parallele vengono, inoltre, costruite prove strutturate intermedie sulla base dei criteri definiti nel Collegio dei docenti. Gli insegnanti condividono la riflessione sui risultati degli alunni e si confrontano sulle azioni di progettazione e ri-progettazione dei percorsi formativi.

Unitamente all'intento di armonizzare e bilanciare l'uso di prove di verifica strutturate, semistrutturate e non strutturate nelle prassi didattiche, si riconosce l'esigenza di diffondere la conoscenza degli strumenti della valutazione autentica e di incrementarne l'applicazione. In linea con la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze, la valutazione autentica consente di osservare e rilevare le competenze che sono l'oggetto della certificazione prevista su base nazionale alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Nella **scuola primaria** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Nel Documento di Valutazione, i docenti valutano, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati e appositamente selezionati perché significativi e

rappresentativi della progettazione annuale. Si riportano, di seguito, i livelli previsti per la valutazione degli obiettivi, coerenti con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di 4 dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. In caso di sospensione delle lezioni in presenza e conseguente attivazione della DDI per lunghi periodi, nella valutazione del comportamento degli alunni si terranno presenti i criteri per la "Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria" pubblicati sul sito dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata costantemente e a cadenza quadrimestrale dai docenti della classe.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso la comunicazione mediante il diario e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno

scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

Per quanto riguarda la **scuola secondaria di primo grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione dei voti. La corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento è definita dai seguenti descrittori generali, elaborati e condivisi dal Collegio dei docenti:

Voto 10	L'alunno/a sa affrontare richieste che coinvolgono situazioni non standard e risolve problemi complessi. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali delle discipline. Sostiene e argomenta le proprie opinioni, assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni anche creative.
Voto 9	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi che fanno riferimento a contesti anche non familiari. Utilizza con consapevolezza le abilità apprese e ha una conoscenza precisa dei contenuti disciplinari. Sostiene le proprie opinioni e le motiva; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni efficaci.
Voto 8	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità, possiede le abilità fondamentali e sa collegare tra loro le conoscenze
Voto 7	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi semplici in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Conosce i contenuti essenziali delle discipline e applica basilari regole e procedure apprese. Esprime le proprie opinioni e sa fornire motivazioni delle scelte compiute.
Voto 6	L'alunno/a sa affrontare semplici richieste che coinvolgono situazioni di routine e applica strategie risolutive in contesti conosciuti e guidati. Possiede alcune conoscenze essenziali e sa applicare basilari procedure apprese. Esprime pareri e fornisce motivazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.
Voto 5	L'alunno/a se opportunamente guidato svolge alcuni compiti semplici in situazioni note. Possiede poche e parziali conoscenze in relazione ai contenuti e alle procedure d base delle discipline. Esprime un parere e riferisce qualche informazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.

Specifici descrittori esplicitano in modo più preciso e dettagliato la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni in ogni disciplina.

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. In caso di sospensione delle lezioni in presenza e conseguente attivazione della DDI per lunghi periodi, nella valutazione del comportamento degli alunni si terranno presenti i criteri per la "Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria" pubblicati sul sito dell'Istituto.

La valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di classe. La valutazione del docente riguarda sia gli apprendimenti sia il comportamento di ciascun alunno. La valutazione del Consiglio si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi programmati, esprimendosi sia sulla situazione individuale dell'alunno che su quella complessiva del gruppo classe.

Il Regolamento della scuola Secondaria di I grado prevede che la sospensione dello studente dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni continuativi comporti la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso l'accesso al Registro elettronico e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

L'ammissione o la non ammissione degli studenti alla classe successiva è regolata dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 62/2017. Il Collegio dei docenti ha deliberato specifici criteri per la non ammissione, diversificati per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



L'ordinamento scolastico vigente prevede che, al termine della scuola primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze maturate in esito al percorso formativo compiuto. La certificazione attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli alunni, assumendo in tal senso una valenza prioritariamente educativa ed orientativa, che contribuisce alla

conoscenza di sé, delle proprie attitudini e qualità personali.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze presenta indicatori di competenza in un'ottica trasversale e di connessione con tutte le discipline del curricolo, in sintonia con il Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali e con esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ogni descrittore del livello di competenza è ulteriormente precisato e dettagliato, in riferimento a ciascuna delle otto competenze chiave, nei documenti predisposti dal Collegio dei docenti e riferiti sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado.

Contatti:

Sito web: www.iccasalgrande.edu.it

e-mail: info@iccasalgrande.edu.it

PEC: reic833009@pec.istruzione.it

Tel. segreteria: 0522/846178 o 0522/846242

Indirizzo: Via A. Gramsci, 21 – 42019 Casalgrande (RE)

